

**PER LE FESTE VOLI
NOZZE CHILESOTTI
E CANTELE SCIOLTI**



PER LE

FESTIVOLI 1922.

CHILESOTTI E CANTELE

SCHOLTY



BASSANO

VINCENZA BARBOSA EDITORE

1922-1923

Sp. 35

ALL' AMOROSISSIMO PADRE
DELLA SPOSA

Le felici vicende di que' che si amano, fanno provare una dolce sensazione nell'animo di quelli che non hanno il cuor mal composto; Io mi chiamo ben fortunato di potervi presentare alcuni Sonetti dettati da un nobile, e cortisimo Giovane caro alla Musa, e congiunto per sangue e per genio al nostro sommo Anacronastro.

In questi versi vengono dipinti i rapporti tra il Padre, e la Prole. E l'oi che sia l'affettuosissima tra gli affettuosi Genitori, potrà servire di esempio anche in tali rapporti, del che possono farne amplissima testimonianza il Figlio diletto, e l'amabile Sposina, nelle cui nozze colla presente mia, benchè spoglio di

grazie, vi offre e consacra questo poetico componimento.

Ricordatemi in modo cortese ad ognuno de' Patri; abbiate vera prosperità, ed accogliete il buon volere di chi è e sarà sempre

Firenze 16 Aprile 1851.

Il Vostro

GIACCHETTA FO GEMINO
ROBATE

BREVI CENNI

ALI RAPPORTI CHE SOSTENGONO TRA IL PADRE

E LA FIGLIA NELLE DIVERSE ETÀ

DELLA CRISTIANA SOCIETÀ²

Nell' umana famiglia l'idea diffusa
L'universale amor, da cui poi surge
L'amor di padre. Non fa questo ignoto
All'errante selvaggio, e in tale affetto
Della civile società le prime
Come t'è dato ravvisar. Legge natura
Fuor quella di natura esso ruggere
L'umano mente; ed di questa al furore
Sceglie l'uom sua compagna, e fatto padre
Nell'amor della donna esso ritrova
Della prole l'amor. Di tali sensi
Qual sia l'affetto? una speranza stessa
Tutti raccoglie, e l'unico sviluppa
I paterni rapporti. In questi segue
Nell'ordine de' tempi, se mi guidi
Il ver. L'umana società figura
In tre diversi stati, il primo allora
Che sol pochi famiglie, e non avventi
Politici legano, qua, e là sparse

Abitaran la terra; in questo stato
 Di selvaggia union fino che ai figli
 Non dia vigor l'età: sì lor bisogno
 Provvede il padre, e di sue cure fonte
 Para è l'amor. Da quest'unico seno
 Egli allattato i frati che spontanea
 Offre la terra egli aduna poi figli,
 E poi che cede dall'artr eciesia
 La belva che insegna fa ad essi parte
 Della sua preda. L'intelletto umano
 In questo primo tempo d'esistenza
 Di sua più bella facoltà è ignaro,
 E il figlio solo da suo padre apprende
 L'arco formar per cacciar la fera.
 Costituro la famiglia, e l'uomo s'arrende
 Esser di suo vantaggio alcune specie
 Coltivar d'animali, fatto pastore
 Di civiltade nel secondo stadio
 Egli trovandosi qui più stretti miro
 Di famiglia i rapporti e nel potere
 Dei padri un modo di governo lo trova
 L'antico libro dell'Ebreo ci porge
 Di tal passaggio il più sicuro esempio.
 L'uom di vita pastor cangia paese
 Allor che ardivi l'insolente tempo;
 In questi tante volte ripetuti

Viaggi, e in sìtì ognora d'ubertoso
Terren, sementi adatte al viver suo
Coccolato egli avrà, l'esperienza
Poi gli fa duce di quel tempo in cui
Alla terra dovress il seme eletto
Riconsegnar: ed ecco che per gradi
Venuta è agricoltura, in questo stato
L'uom si ritrova unito al coltivato
Suo, e una forma prende regolare
La civil società, ma se cede
In se del Vero il germe, lo sviluppa
Ben ancor a' è lontana, e lo dimostra
L'esempio poter che in questi tempi
Di il costume, e la legge al genitore
Sulla vita del figlio. In tal censure
Chè mi dica ragion, voler l'etadi
Ordinamenti propoj, ma un sicuro
Dello spìrito umano aramamento
Ritorna ne' rapporti che sussistono
A questi di tra il padre, e la sua prole.
Ogò legge lo arretrato che se il figlio
A lui soggetto è per natura, questa
Non chiede violenti mezzi dove
Ragione ha imperor: su tal vera base
Educa è la prole che spontanea
Ritribuisce il padre coll' amore

Che a lei Natura e la Ragione dotte.
Generali ancor furono i detti
Barriera m'io; ma a te che della figlia
In oggi sposa rispetti il voto
Ora mi volgo. Opra è tua se la miri.
Lieta in volto e nel core in faccia al Nume
Fede giurar, ma se felice appieno
Tu condasti la Figlia, ah! l'avevan
Che in lei l'amor del Padre e dello Sposo
Di non sciabil nodo van congiunti.

